

SNV E VALVAL: L'ANALISI DEI PROCESSI I PARTE

INCONTRO CON LE SCUOLE DELLA RETE COSTELL@ZIONI

Pontedera, 25 maggio 2015

Cristina Cosci

CHE COSA FAREMO OGGI

IL PUNTO DELLE ATTIVITA'

Ia. Confronto sulle attività svolte dai Nuclei di valutazione

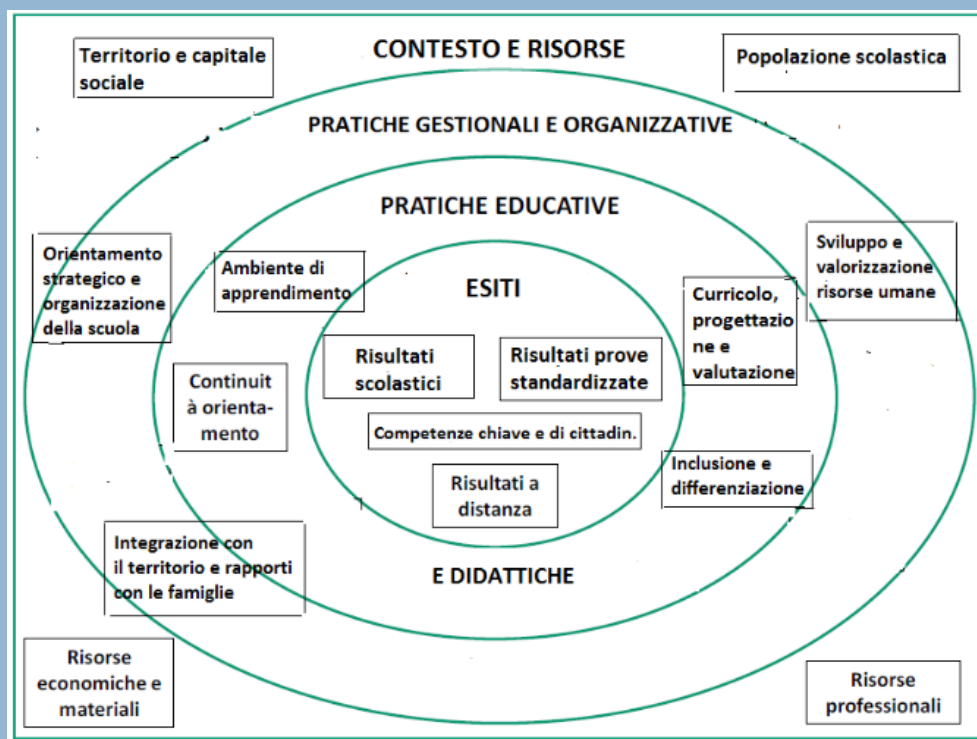
Ib. Problematiche e dubbi sull'uso della piattaforma

**Ic. Problematiche e dubbi sull'analisi dei dati
e sulla compilazione del RAV**

AREA PROCESSI

II. Analisi dei processi – Pratiche educative e didattiche

I PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE



3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO

Domande-guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il **curricolo di istituto** risponde ai **bisogni** formativi degli **studenti** e alle attese educative e formative del **contesto** locale?

- La scuola ha elaborato un curricolo di Istituto a partire dalle Linee Guida/ Indicazioni nazionali
- La scuola ha elaborato un curricolo verticale per discipline
- La scuola utilizza la quota di autonomia (20%) per introdurre o potenziare discipline
- Sono previsti insegnamenti opzionali
- La scuola adotta la flessibilità curricolare (es.compattazione del calendario scolastico)
- La scuola adotta il POF con il coinvolgimento di portatori di interesse anche esterni
- La scuola aggiorna periodicamente il POF sulla base dell'analisi dei bisogni

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO

Domande-guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il **curricolo di istituto** risponde ai **bisogni** formativi degli **studenti** e alle attese educative e formative del **contesto** locale?

- La scuola rileva sistematicamente i bisogni di studenti e territorio (come)
- Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari/si svolgono periodicamente riunioni disciplinari di docenti dei diversi ordini
- Il curricolo di Istituto è comunicato all'utenza (come)
- Il curricolo di Istituto è pubblicato sul sito web della scuola

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO

Domande-guida

La scuola ha individuato quali traguardi di **competenza** gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le **competenze trasversali** (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

- La scuola ha elaborato un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in uscita dal percorso
- La scuola ha elaborato un profilo delle competenze alla fine di ogni classe
- La scuola ha individuato le competenze trasversali (da possedere alla fine del percorso/alla fine di ogni classe): es. metodo di studio, autonomia, ecc
- La scuola ha individuato le competenze civiche (da possedere alla fine del percorso/alla fine di ogni classe): rispetto regole, rispetto degli altri, ecc
- I profili delle competenze sono comunicati (a chi, come)

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO

Domande-guida

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

- I docenti utilizzano il curricolo d'Istituto come strumento della loro attività
- In che modo la scuola garantisce la realizzazione del curricolo di Istituto nelle singole classi e da parte dei singoli docenti (es. utilizzo di un unico strumento di pianificazione annuale del lavoro, confronti periodici a livello di dipartimento ecc)

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO

Domande-guida

Le attività di **ampliamento dell'offerta formativa** sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli **obiettivi** e le abilità/**competenze** da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

- La scuola realizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa (quali)
- In che modo è assicurata la coerenza con le linee d'indirizzo e il POF
- La scuola realizza progetti per sviluppare le competenze trasversali es. metodo di studio, autonomia, ecc
- La scuola realizza progetti per sviluppare le competenze civiche: rispetto regole, rispetto degli altri, ecc
- La scuola realizza progetti per sviluppare le competenze digitali
- La scuola realizza progetti per sviluppare le competenze artistico-espressive

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO

Domande-guida

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto? Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

- La scuola realizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa (quali)
- In che modo è assicurata la coerenza con le linee d'indirizzo e il POF
- La scuola realizza progetti per sviluppare le competenze trasversali es. metodo di studio, autonomia, ecc
- La scuola realizza progetti per sviluppare le competenze civiche: rispetto regole, rispetto degli altri, ecc
- La scuola realizza progetti per sviluppare le competenze digitali
- La scuola realizza progetti per sviluppare le abilità artistico-espressive

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO

Domande-guida

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto? Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

- La scuola realizza progetti per sviluppare le abilità motorie
- Nei progetti di ampliamento dell' OF la scuola individua dettagliatamente obiettivi e competenze da raggiungere
- La scuola monitora sistematicamente i risultati dei progetti di ampliamento dell' OF
- La scuola valuta i risultati dei progetti di ampliamento dell'OF
- Monitoraggio e valutazione diventano lo strumento per rivedere la progettualità dell'Istituto (come)
- I progetti vengono comunicati ai portatori di interesse (progettazione, realizzazione, risultati)

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Domande-guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica? I docenti effettuano una **programmazione** periodica **comune** per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

- La scuola ha una progettazione comune per aree disciplinari o discipline (quali sono le modalità)
- La scuola elabora moduli comuni per disciplina per classi parallele
- La scuola utilizza modelli comuni di progettazione
- I docenti lavorano per moduli/unità didattiche
- La scuola si confronta sulla progettazione e la elabora con un gruppo apposito/attraverso i dipartimenti (o altro)

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Domande-guida

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

- La scuola rivede le proprie modalità progettuali e la valutazione operata comporta una revisione della progettazione

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

VALUTAZIONE

Domande-guida

Quali aspetti del curricolo sono valutati?

- La scuola attua una valutazione per competenze, in linea con la programmazione.
- La valutazione comprende sia gli apprendimenti che le competenze trasversali, civiche, ecc.
- La scuola adotta forme di certificazioni delle competenze (quali, quando: a fine percorso, annuali, ecc)
- C'è una funzione strumentale per la valutazione e la certificazione oppure ci sono docenti referenti/gruppo di lavoro ecc.

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

VALUTAZIONE

Domande-guida

Gli insegnanti utilizzano **criteri comuni** di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

- La scuola ha elaborato alcuni documenti condivisi sulla valutazione: es. è presente un protocollo di valutazione finale che stabilisce i criteri di non ammissione; ci sono criteri comuni di valutazione per aree disciplinari/discipline che costituiscono il punto di riferimento per l'attività di tutti i docenti; ci sono griglie comuni di valutazioni delle verifiche (scritte/orali) per tutte/alcune discipline
- I criteri di valutazione sono comunicati ai portatori di interesse (con quali modalità)

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

VALUTAZIONE

Domande-guida

La scuola utilizza **prove strutturate per classi parallele** costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

- La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele i cui risultati sono collegialmente discussi e comportano la revisione della progettazione/la realizzazione di interventi specifici
- Le prove strutturate avvengono con cadenza periodica (specificare)
- La scuola verifica il livello di competenze degli studenti in ingresso attraverso prove concordate e i risultati costituiscono la base per il percorso individualizzato o per interventi di rafforzamento
- Nel caso di studenti DSA o BES la valutazione è legata al Piano personalizzato e quindi agli obiettivi fissati dal CdC

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

VALUTAZIONE

Domande-guida

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali **prove di valutazione autentiche** o **rubriche di valutazione**? Quanto e' diffuso il loro utilizzo? La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

- La scuola utilizza tipologie di prove differenziate, comprese le prove di valutazione autentiche al fine di accertare la prestazione in situazioni concrete
- Per la valutazione delle competenze trasversali e civiche la scuola utilizza rubriche di valutazione concordate i cui risultati vengono periodicamente analizzati dal CdC
- La scuola ha diffuso un sistema di valutazione tra pari e di autovalutazione come strumento di autoconsapevolezza e di orientamento per gli studenti: questa modalità è utilizzata in tutto l'Istituto (da alcune classi e docenti...)

3.2 Ambiente di apprendimento

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Domande-guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

I punti di attenzione

- pianificazione utilizzo laboratori e frequenza di utilizzo
- gestione spazi (aule laboratorio disciplinari o dotazione di supporti didattici nelle classi o classi aperte; classi 3.0)

3.2 Ambiente di apprendimento

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Domande-guida

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

I punti di attenzione

- flessibilità didattica e organizzativa (riduzione ora di lezione, organizzazione attività di completamento orario, riorganizzazione del tempo scuola)
- utilizzo tempi extrascolastici per attività di recupero/potenziamento

3.2 Ambiente di apprendimento

DIMENSIONE METODOLOGICA

Domande-guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

I punti di attenzione

- modalità didattiche innovative (classe capovolta, cooperative learning, didattica per scenari...)

3.2 Ambiente di apprendimento

DIMENSIONE RELAZIONALE

Domande-guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

I punti di attenzione

- i documenti regolativi (quale livello di coinvolgimento di studenti e famiglie)
- interventi con esterni (polizia postale...) e loro carattere di sistematicità
- modalità per affrontare casi problematici (gestione dei conflitti, forme di responsabilizzazione...)

3.2 Ambiente di apprendimento

DIMENSIONE RELAZIONALE

Domande-guida

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

I punti di attenzione

- modalità di coinvolgimento degli studenti nella vita della scuola
- Indagini di clima scolastico rivolti agli studenti

3.3 Inclusione e differenziazione

INCLUSIONE

Domande-guida

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci?

I punti di attenzione

- attività specifiche per studenti con disabilità, metodologie, modalità di integrazione, supporti didattici specifici

3.3 Inclusione e differenziazione

INCLUSIONE

Domande-guida

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità? In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

I punti di attenzione

- collaborazione docenti di sostegno e curricolari
- coinvolgimento famiglie e soggetti esterni
- modalità di definizione e aggiornamento PEI
- attività specifiche per DSA e BES

3.3 Inclusione e differenziazione

INCLUSIONE

Domande-guida

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

I punti di attenzione

- attività specifiche per studenti con disabilità, metodologie, modalità di integrazione, supporti didattici specifici
- collaborazione docenti di sostegno e curricolari
- coinvolgimento famiglie e soggetti esterni
- modalità di definizione e aggiornamento PEI
- attività specifiche per DSA e BES

3.3 Inclusione e differenziazione

INCLUSIONE

Domande-guida

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità?
Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

I punti di attenzione

- Iniziative su intercultura/diversità
- Monitoraggio e valutazione attività svolte

3.3 Inclusione e differenziazione

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Domande-guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

I punti di attenzione

- modalità di rilevazione bisogni di recupero o potenziamento
- tipologia di attività realizzate e modalità di svolgimento (progettazione moduli comuni)
- metodologie utilizzate
- definizione obiettivi educativi
- verifiche
- monitoraggio

3.3 Inclusione e differenziazione

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Domande-guida

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

I punti di attenzione

- modalità di rilevazione bisogni di recupero o potenziamento
- tipologia di attività realizzate e modalità di svolgimento (progettazione moduli comuni)
- metodologie utilizzate
- definizione obiettivi educativi
- verifiche
- monitoraggio

3.2 Inclusione e differenziazione

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Domande-guida

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

I punti di attenzione

- modalità di rilevazione bisogni di recupero o potenziamento
- tipologia di attività realizzate e modalità di svolgimento (progettazione moduli comuni)
- metodologie utilizzate
- definizione obiettivi educativi
- verifiche
- monitoraggio

3.4 Continuità e orientamento

CONTINUITA'

Domande-guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

I punti di attenzione

- attività per garantire la continuità tra ordini diversi di scuola
- esistenza di procedure
- docenti referenti o coinvolti (scambio di docenti)
- coinvolgimento studenti (attività per studenti di altro ordine)
- documentazione di accompagnamento dello studente (es.portfolio)

3.4 Continuità e orientamento

ORIENTAMENTO

Domande-guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni?
Quali classi sono coinvolte?
Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/ universitario successivo?

I punti di attenzione

- attività di carattere informativo e di carattere formativo realizzate dalla scuola per l'orientamento
- quali classi coinvolte e quali docenti
- coinvolgimento di soggetti esterni
- coinvolgimento famiglie
- rilevazione fabbisogni professionali del territorio
- monitoraggio esiti studenti nel percorso successivo
- modalità di formulazione del giudizio orientativo e sua efficacia

3.4 Continuità e orientamento

ORIENTAMENTO

Domande-guida

Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

I punti di attenzione

- attività di carattere informativo e di carattere formativo realizzate dalla scuola per l'orientamento
- quali classi coinvolte e quali docenti
- coinvolgimento di soggetti esterni
- coinvolgimento famiglie
- rilevazione fabbisogni professionali del territorio
- monitoraggio esiti studenti nel percorso successivo
- modalità di formulazione del giudizio orientativo e sua efficacia

3.4 Continuità e orientamento

ORIENTAMENTO

Domande-guida

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

I punti di attenzione

- attività di carattere informativo e di carattere formativo realizzate dalla scuola per l'orientamento
- quali classi coinvolte e quali docenti
- coinvolgimento di soggetti esterni
- coinvolgimento famiglie
- rilevazione fabbisogni professionali del territorio
- monitoraggio esiti studenti nel percorso successivo
- modalità di formulazione del giudizio orientativo e sua efficacia

BUON LAVORO!